

PALLANUOTO A2: LA FINALE DI RITORNO

La meglio gioventù che spinge la Canottieri

Borrelli «L'età qui non conta»
E stasera a Civitavecchia
può arrivare la promozione

FABRIZIO NAPOLI
NAPOLI

■ Un ostacolo da superare e due tentativi per riuscirci. Questa la situazione della Canottieri Napoli, che, dopo il successo di sabato alla Scandone, stasera (ore 21) proverà a chiudere in gara-2, a Civitavecchia, la finale che vale la promozione in A1. Dovesse andar male, i napoletani hanno ancora l'eventuale bella, sabato a Fuorigrotta. «Ma noi a gara-3 non ci pensiamo affatto», spiega Biagio Borrelli, centroboia 17enne che ben rappresenta il volto della nuova Canottieri. Nel 2010, assieme a quattro dei suoi attuali

compagni – Velotto, Esposito, Morelli e Campopiano – interruppe il digiuno di vittorie del circolo portando al Molosiglio lo scudetto Under 15. Da allora la sua è una generazione di predestinati, il ritorno in A1 l'obiettivo al quale avrebbe dovuto puntare. In pochi, però, immaginavano che i giovani talenti giallorossi avrebbero impiegato così poco tempo per arrivare a questa finale. Il merito va al tecnico Paolo Zizza, a quelli delle giovanili Enzo Massa ed Enzo Palmentieri, ed ai compagni più anziani, da Migliaccio a Turiello, da Parisi a Ronga, che sono maturati con loro.

Minutaggio «L'età qui non conta. La Canottieri ci ha dato fiducia e noi siamo migliorati. Quest'anno poi è stato fondamentale l'apporto di giocatori come Buonocore e Primorac, allenarsi e giocare con loro ci ha fatto crescere». Borrelli, in particolare, sembra aver compiuto un salto di qualità in questi playoff. Il suo minutaggio è aumentato e, dopo essersi rivelato decisivo nella semifinale con il Chiavari, il 17enne di Ponticelli ha giocato un'ottima gara-1 contro Civitavecchia. «Gioco di più perché nei playoff c'è un maggior dispendio di energie e Zizza ha deciso di farci ruotare maggiormente. Sarà così anche a Civitavecchia: loro hanno un gioco aggressivo e sono molto forti fisicamente. Noi, però, non abbiamo paura delle loro mani addosso: vogliamo chiudere il discorso promozione a gara-2». Nel caso ci riuscissero, i napoletani festeggerebbero assieme ai loro tifosi: a Civitavecchia ne arriverebbero ben 150.

© RIPRODUZIONE RISERVATA